

*Anno Domini CMXVIII, nel mese di settembre, al giorno XV*

*Nella città di Pistoia, alla presenza di uomini degni di fede e testimoni onorati, comparve dinanzi allo scrivano pubblico un uomo chiamato Arberto, figlio di Arnaud, della stirpe detta De Rouge, proveniente dalle terre di Francia.*

*Il suddetto dichiarò di voler fermare stabile dimora entro le mura di Pistoia, insieme alla sua casa, ai suoi beni e a quanti da lui dipendono.*

*E poiché il nome della sua stirpe, secondo l'uso e la lingua forestiera, non si confà ai costumi e al parlare di questa città, e desiderando egli vivere in concordia e buona fede con i cittadini pistoiesi, rinuncia al nome antico di De Rouge.*

*Da questo giorno in avanti egli vuole e stabilisce che sé stesso e tutti i suoi discendenti siano chiamati De Rossi, affinché siano reputati come una sola casa con gli uomini di questa città.*

*Dichiara altresì di non avanzare più alcun diritto sotto il nome precedente, né sopra terre né sopra onori, ma di mantenersi fermo e riconosciuto nel nuovo nome assunto.*

*Così fu fatto e pubblicamente attestato in Pistoia, nella casa pubblica.*

*Ego Guido, notarius civitatis Pistoriae, hoc instrumentum scripsi et subscripsi.*

